

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

17 novembre 2025

Lasciamoci introdurre all’Affidamento di questa sera da questo brano di Nicolino tratto dall’approfondimento “La Felicità in Persona”:

La felicità è Qualcuno in cui si può entrare. Sì, Qualcuno in cui si può entrare, come dirà Gesù stesso alla fine della parabola dei talenti: *“Entra nella gioia del tuo Signore”*. La felicità è uno sguardo prevalente, predominante, incessante alla sua Presenza; è una tensione a lasciar prevalere, a lasciar predominare, a lasciar entrare la presenza della Felicità, della Salvezza in persona; una tensione a lasciar prevalere lo sguardo di Gesù che non smette mai di guardarci e a cui lasciar attrarre e affissare tutta la vita.

Tutto questo è possibile come esperienza perché duemila anni fa quella ragazza di nome Maria ha detto “sì”, ha detto “ecco, sono la serva del Signore, si faccia di me secondo te”. E lo ha detto non solo come totale abbandono alla volontà di Dio, ma come domanda, come preghiera, come desiderio, perché Dio in lei facesse secondo il suo disegno. E la Felicità si è fatta carne e venne ad abitare in mezzo a noi. Così la felicità è entrata nel mondo e tutta la felicità viene dal guardare Gesù, la Felicità in persona; tutta la nostra salvezza viene dal guardare Gesù, la Salvezza in persona; tutta la felicità e la salvezza vengono dal dimorare in Lui, alla e nella sua presenza, alla e nella presenza del suo sguardo.

Allora, tutto quello che dobbiamo fare, tutto quello che siamo chiamati a vivere è una tensione continua a lasciar prevalere la sua presenza, il suo sguardo dentro qualsiasi circostanza e condizione siamo chiamati o ci troviamo a vivere e ad attraversare: proprio quelle, proprio lì, fin dentro quelle che possono farci ritrovare con le “gambe spezzate”.

Da quel momento in poi, tutta la felicità, tutta la nostra felicità, tutta la nostra salvezza - come la salvezza e la felicità di ogni uomo - è una tensione semplice, facile per qualsiasi creatura umana - dal più piccolo al più vecchio - che non preclude nessuna circostanza, che attraversa e abbraccia ogni circostanza, anche la più pesante e tragica. Una tensione semplice, facile, continua; segnata da una preghiera semplice, facile, continua; segnata da una libertà incessantemente in gioco, lasciata attrarre dall’attrattiva presente della presenza di Gesù.

Nicolino Pompei

All'incessante e sicura intercessione di Maria Santissima affidiamo Nicolino, tutta la nostra Compagnia e la nostra continua preghiera per la pace.

I MISTERO DELLA GIOIA

L'ANNUNCIO DELL'ANGELO A MARIA

O tu, chiunque sia, che ti avvedi di essere in balia dei flutti di questo mondo, tra burrasche e tempeste, invece di camminare sulla terra, non distogliere gli occhi dallo splendore di questa Stella, se non vuoi essere travolto dalle tempeste (S. Bernardo, *Respice Stellam*).

II MISTERO DELLA GIOIA

LA VISITA DI MARIA ALLA CUGINA ELISABETTA

Se insorgono i venti delle tentazioni, se ti imbatti negli scogli delle tribolazioni, guarda la Stella, invoca Maria. Se sei sbattuto dalle onde della superbia, dell'ambizione, della maldicenza, dell'invidia: guarda la Stella, invoca Maria. Se l'ira, o l'avarizia, o le lusinghe della carne scuotono la navicella dell'anima: guarda a Maria (*Ibi*).

III MISTERO DELLA GIOIA

LA NASCITA DI GESÙ A BETLEMME

Se tu, turbato dall'enormità dei peccati, confuso per la bruttura della tua coscienza, spaventato per il rigore del giudizio, incominci ad essere inghiottito dal baratro della tristezza, dall'abisso della disperazione: pensa a Maria (*Ibi*).

IV MISTERO DELLA GIOIA

LA PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO

Nei pericoli, nelle difficoltà, nelle incertezze, pensa a Maria, invoca Maria. Ella non si allontani mai dalla tua bocca, non si allontani mai dal tuo cuore; e perché tu abbia ad ottenere l'aiuto della sua preghiera non dimenticare di seguire l'esempio della sua vita (*Ibi*).

V MISTERO DELLA GIOIA

IL RITROVAMENTO DI GESÙ NEL TEMPIO

Seguendola, non uscirai di strada; pregandola, non dispererai; pensando a lei, non cadrà in errore. Se lei ti sorregge, non cadi; se lei ti protegge, non hai da temere; se lei ti guida, non ti affaticherai; se lei ti è favorevole, giungerai alla meta (*Ibi*).

CANTI

SPIRITO SANTO, CRISTO AMORE

Spirito Santo, vieni nel cor mio,
per la tua potenza trailo a Te, o Dio,
e a me concedi carità con timore.
E a me concedi carità con timore.

Guardami, o Cristo, da ogni mal
pensiero, riscaldami del tuo
dolcissimo amore,
sì ch'ogni peso mi pari leggero.
Sì ch'ogni peso mi pari leggero.

Santo mio Padre e dolce mio Signore,
aiutami sempre in ogni mio mestiero.
Cristo amore, Cristo amore.
Cristo amore, Cristo amore.

IN TE, SIGNOR, RIPOSA

In te, Signor, riposa l'anima mia:
da te la mia salvezza.
Sì solo in Dio riposa la mia vita,
si riposa in lui.

O BELLA SPERANZA

O bella mia Speranza,
dolce amor mio, Maria
Tu sei la Vita mia,
la pace mia sei Tu.

*Quando ti chiamo, o penso
a Te Maria, mi sento
tal gaudio e tal contento
che mi rapisce il cor.
tal gaudio e tal contento
che mi rapisce il cor.*

Se mai pensier molesto
viene a turbar la mente,
sen fugge allor che sente
il Nome tuo chiamar.

*In questo mar del mondo,
Tu sei l'amica Stella
che puoi la navicella
dell'alma mia salvar.
che puoi la navicella
dell'alma mia salvar.*

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,
Madre di Gesù e Madre nostra,
noi veniamo fiduciosi a Te.
Accogli oggi la nostra umile preghiera
e il nostro atto di affidamento a Te.
La preoccupante situazione del mondo
e l'esperienza che il popolo compie
della Misericordia divina, o Maria,
ci spingono ad affidarci a Te
e ad implorare la tua intercessione
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,
affidiamo alle tue cure materne
il nostro Movimento,
perché sia presenza viva nella Chiesa
e segno di sicura speranza
per il peregrinante popolo di Dio.
Promettiamo di vivere nell'imitazione
dei tuoi atteggiamenti di fede
per irradiare pace, fraternità e amore.
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.